

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 novembre 2017, n. 1789

DGR n. 1246/2017 di approvazione delle “Linee guida per la definizione delle modalità applicative e modifica degli incentivi alle assunzioni da parte delle PP.AA. previsti dalle DD.GG.RR. n. 1302/2016 e smi.”. Precisazione criteri.

L'Assessore al Lavoro e Formazione Professionale, prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Politiche Attive per il Lavoro, dott.ssa Angela Di Domenico e confermata dal Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, dott.ssa Luisa Anna Fiore, riferisce quanto segue.

La Giunta Regionale ha adottato la Deliberazione n. 1246 del 28/07/2017 con la quale sono stati individuati i punteggi relativi ai criteri per la formazione dell'Elenco regionale dei LSU/LPU di cui all'art. 4, comma 8 del D.L. n. 101/2013, convertito nella L. n. 125/2013, così come descritti nelle Linee guida allegate allo stesso provvedimento.

Tanto in attuazione di quanto disposto dal citato art. 4, comma 8, secondo il quale “Alfine di favorire l'assunzione a tempo indeterminato dei lavoratori di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, e di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280, le Regioni predispongono un elenco dei suddetti lavoratori secondo criteri che contemperano l'anzianità anagrafica, l'anzianità di servizio e i carichi familiari .

Sulla base del quadro normativo vigente, quindi, sono stati specificati e dettagliati in termini quantitativi i criteri per la costituzione dell'elenco di cui al richiamato art. 4, comma 8 del D.L. n. 101/2013 prevedendo l'attribuzione dei seguenti punteggi:

a) anzianità anagrafica:

- fino a 40 anni: 40 punti;
- da 40 a 50 anni: 35 punti;
- da 50 a 55 anni: 30 punti;
- da 55 a 60 anni: 25 punti; oltre 60 anni: 20 punti.

b) carichi familiari: 2 punti per ciascun componente fiscalmente a carico;

c) anzianità di utilizzazione calcolata per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi: 1 punto fino a un massimo di 25 punti.

In attuazione del mandato ricevuto con la stessa Deliberazione, con l'A.D. n. 1271 del 05/09/2017, il Dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro ha proceduto all'approvazione dell'Elenco regionale per la stabilizzazione dei lavoratori LSU/LPU in attuazione dell'art. 4 della legge 30/10/2013 n. 125, sulla base dei dati forniti dagli enti utilizzatori.

Con la citata DGR n. 1246/2017, inoltre, sono state approvate le “Linee guida in materia di attuazione del Piano di incentivazione per la stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili in utilizzo presso le PP.AA. di cui alle DD.GG.RR. n. 1302/2016, n. 468/2017 e n. 1024/2017”, quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

Sulla base di quanto previsto nelle predette Linee guida è stato stabilito, quale criterio di precedenza nelle assunzioni da parte degli enti utilizzatori, di dare priorità ai lavoratori già in servizio presso i medesimi enti, fermo restando l'ordine di inserimento nell'elenco.

Ai sensi di quanto previsto dalle citate Linee guida, quindi, i lavoratori che hanno conseguito i punteggi più alti vantano un diritto di precedenza nell'assunzione a tempo indeterminato; pertanto, le amministrazioni che intendono procedere alla stabilizzazione devono attingere dall' Elenco regionale nel rispetto dell'ordine progressivo degli iscritti.

Ai fini della stabilizzazione dei LSU inseriti nell'Elenco regionale, alcuni Comuni hanno rappresentato la necessità di reclutare profili professionali per i quali è previsto il possesso di particolari requisiti (ad esempio, specifica abilitazione o patente), ulteriori rispetto a quelli di carattere generale previsti dalla vigente normativa in materia di accesso al pubblico impiego, non riscontrabili nei lavoratori socialmente utili meglio collocati in graduatoria.

Il possesso di tali requisiti è condizione indispensabile per lo svolgimento della tipologia di attività prevista all'interno del profilo di riferimento dal CCNL di comparto che disciplina il sistema di classificazione del personale.

Pertanto, al fine di non pregiudicare le esigenze organizzative e di funzionamento degli enti richiedenti in ragione dell'assunzione di unità di personale dotate di una professionalità incompatibile con la tipologia di mansioni richieste e al contempo di non compromettere l'efficacia delle misure di stabilizzazione messe in campo in conseguenza dell'eventuale rinuncia dell'ente all'assunzione programmata, si rende necessario precisare in ordine alle modalità di utilizzo dell'elenco regionale contenute nelle citate Linee guida di cui alla DGR n. 1246/2017, che l'ordine di posizione in graduatoria deve tener conto degli specifici requisiti previsti per l'inquadramento in particolari profili professionali.

Il possesso di tali requisiti dovrà essere opportunamente accertato dagli enti richiedenti preliminarmente tra i lavoratori già in servizio presso i medesimi enti.

Sulla base delle risultanze istruttorie, l'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Prof. Sebastiano Leo, propone l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale, ai sensi della L.R. Puglia n. 7/1997, art. 4 comma 4, lett. d).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. LGS n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al ramo;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Servizio Politiche Attive per il Lavoro e del Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di precisare in ordine alle modalità di gestione dell'elenco regionale di cui all'art. 4, comma 8 del D.L. n. 101/2013, contenute nelle "Linee guida in materia di attuazione del Piano di incentivazione per la stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili in utilizzo presso le PP.AA. di cui alle DD.GG.RR. n. 1302/2016, n. 468/2017 e n. 1024/2017" approvate con DGR n. 1246/2017, che i Comuni e le Amministrazioni, che nell'ambito delle capacità assunzionali intendano assumere personale con qualifiche di cui all'art. 16 della L. n. 56/87, attingono all'Elenco regionale dei LSU/LPU dando priorità ai LSU/LPU già in servizio presso i medesimi Comuni e Amministrazioni, ove presenti, secondo l'ordine di posizione occupato dai lavoratori, tenendo conto degli specifici requisiti previsti per l'inquadramento in particolari profili professionali;
- stabilire che il possesso degli specifici requisiti (ad esempio, specifiche abilitazioni o patente) dovrà essere

opportunamente accertato dagli enti richiedenti preliminarmente tra i lavoratori già in servizio presso i medesimi enti;

- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano